

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Deliberazione del Consiglio provinciale 27 settembre 2016, n. 23. Approvazione dell'aggiornamento e revisione del piano cave della Provincia di Sondrio - Settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco), ai sensi degli artt. 7 e 8 bis della l.r. 8 agosto 1998 n. 14

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Previa relazione del Presidente;

Richiamati le seguenti leggi e atti:

- la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14, «Nuove norme per la disciplina della coltivazione delle sostanze minerali di cava» e s.m.i.;
- la l.r. n. 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)» e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 8/351, «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 febbraio 2010, n. 8/11347, «Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei Piani e delle cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della l.r. n. 14/1998, in materia di cave»;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 9/761 di approvazione dei nuovi modelli di riferimento metodologico, procedurale e organizzativo per lo svolgimento della VAS dei Piani (in particolare allegato 1h - Piano cave provinciale);
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011, n. 9/2752, «Revisione della normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma, lettera g), dell'art. 6 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14»;

Viste:

- le disposizioni rilevanti dei Trattati Europei, ossia l'articolo 4, paragrafo 3 del Trattato sull'Unione Europea (TUE) e gli artt. 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, con particolare riferimento agli artt. 8 (Iter decisionale) e 9 (Informazioni circa la decisione) della Direttiva medesima;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

Tenuto conto:

- del caso EU Pilot 2706/11/ENVI, comunicato a Regione Lombardia con nota prot. n. 8503 del 17 novembre 2011 e nota prot. n. 8932 del 26 novembre 2013 dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attivato ai sensi dell'art. 4, par. 3 del Trattato sull'Unione europea, riguardante la richiesta di informazioni da parte della Commissione europea della sottoposizione a VAS, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, in un primo momento del Piano cave della provincia di Varese e successivamente estesa a tutti i Piani cave vigenti in Italia;
- dalle informazioni fornite da Regione Lombardia alla Commissione europea in data 16 giugno 2014, in merito all'av-

vio da parte della Provincia di Sondrio della procedura interna di revisione del Piano cave - settore inerti, comprensiva della necessaria procedura di VAS, da porre in essere sull'intero Piano, con l'impegno di concludere gli obiettivi prefissati alla data del 30 giugno 2016;

- dell'archiviazione del suddetto caso EU Pilot 2706/11/ENVI, avvenuta da parte della Commissione europea in data 21 ottobre 2014, a condizione che sia espletata, nel rispetto degli impegni presi, la procedura di VAS sul Piano cave della Provincia di Sondrio;

Premesso che:

- il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato il Piano cave - settore inerti della Provincia di Sondrio con deliberazione del 20 marzo 2007, n. VIII/357 (pubblicata sul BURL - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 15 maggio 2007 - Il Supplemento Straordinario al n. 20);
- tale Piano è stato, quindi, approvato, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14, più di ventiquattro mesi dopo la data di cui all'articolo 13 della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, senza previa sottoposizione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- durante il periodo transitorio intercorso tra l'adozione e l'approvazione del Piano, durato 5 anni, si sono verificate trasformazioni territoriali che hanno indotto la Provincia di Sondrio a dare avvio, con deliberazione di Giunta provinciale del 3 ottobre 2007, n. 277, al procedimento di revisione del Piano cave - settore inerti;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 21 del 24 giugno 2014, è stato dato avvio al procedimento di aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- ai sensi dell'art. 10 della l.r. 14/98, la proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti ha durata pari a dieci anni;
- con determinazione n. 647 del 26 giugno 2014 il dirigente del Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Cave, ha proceduto all'«individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'aggiornamento del Piano cave provinciale - settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale»;
- in data 21 luglio 2014 si è tenuta la prima conferenza di VAS durante la quale sono stati presentati il documento programmatico e il documento di scoping della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti;
- in data 24 settembre 2014 la Provincia di Sondrio, la Comunità Montana della Valchiavenna, il Comune di Novate Mezzola, la Riserva naturale Pian di Spagna e Lago di Novate Mezzola e Novate Mineraria s.r.l. hanno sottoscritto apposito protocollo d'intesa «per la realizzazione, attraverso uno strumento di programmazione urbanistica negoziata, di un'iniziativa diretta allo sviluppo locale, integrato e sostenibile nell'area ex Falck in comune di Novate Mezzola» e in data 17 marzo 2016 con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 375 del è stato approvato il relativo Accordo di Programma;
- in data 16 ottobre 2014 si è tenuta la seduta intermedia della conferenza di VAS e in quella sede sono state illustrate le fasi di avanzamento dell'aggiornamento e revisione del Piano e sono stati acquisiti pareri e osservazioni;
- con deliberazione n. 17 del 13 marzo 2015 il Presidente della Provincia ha preso atto della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio d'Incidenza;
- in data 16 marzo 2015 si è proceduto alla pubblicazione sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio - nonché sul quotidiano «Il Giorno» del 20 marzo 2015 - dell'avviso di messa a disposizione del pubblico della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio d'Incidenza, avviando quindi la fase di partecipazione di tutti i soggetti interessati per la presentazione, entro 60 giorni, delle eventuali osservazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 42 - Mercoledì 19 ottobre 2016

- a seguito della consultazione e messa a disposizione della proposta di aggiornamento del Piano cave - settore inerti, sono state presentate diverse osservazioni che concorrono alla formulazione del parere motivato e che sono state contro dedotte per la stesura della Proposta finale;
- in data 9 luglio 2015 si è svolta la riunione della consulta provinciale per le attività estrattive per esaminare lo stato di attuazione della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti;
- in data 3 agosto 2015, con nota prot. n. 20290, è pervenuto il decreto di Incidenza Regionale n. 6550 del 31 luglio 2015, da parte della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile inerente il processo di valutazione d'Incidenza dell'Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione e allo sviluppo dell'area ex Falck in comune di Novate Mezzola che presenta una parte di prescrizioni inerenti la proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti;
- in data 14 dicembre 2015 con con nota prot. n. 33378 è pervenuto il decreto n. 8794 del 22 ottobre 2015, da parte della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di «valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, del Piano Cave Inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) della Provincia di Sondrio», condizionata al rispetto delle prescrizioni allegata allo stesso decreto;
- in data 10 marzo 2016 si è tenuta la conferenza di valutazione conclusiva, finalizzata a raccogliere i pareri e le osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- con parere motivato n. 11151 del 5 maggio 2016 l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente ha espresso parere positivo con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 7 del 13 maggio 2016 è stata adottata la proposta finale di aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, aggiornati in data maggio 2016 a seguito dell'esame delle osservazioni, del parere motivato e della Valutazione d'Incidenza;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 5524 del 2 agosto 2016 di «Verifica di conformità alla legge regionale n. 14/98 e di compatibilità con gli atti di programmazione e di pianificazione regionale della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave della provincia di Sondrio settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) - artt. 7 e 8 bis della l.r. 8 agosto 1998, n. 14» è stato espresso «parere favorevole alla proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave della Provincia di Sondrio, settore inerti - sabbia, ghiaia e pietrisco, adottata dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 13 maggio 2016»;
- con parere motivato finale del 21 settembre 2016, prot. n. 22951, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente ha espresso parere motivato finale positivo circa la compatibilità ambientale delle previsioni individuate nella proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, a condizione che si ottemperi alle indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 5524 del 2 agosto 2016, ovvero vengano recepite le modifiche, integrazioni e controdeduzioni contenute nel provvedimento stesso;
- con deliberazione n. 73 del 27 settembre il Presidente della Provincia ha preso atto della proposta finale di aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco);

Considerato che il comma 2 dell'art. 8 bis della l.r. 8 agosto 1998, n. 14, dispone che «Il Consiglio provinciale di Sondrio approva il piano entro centoventi giorni dalla deliberazione della Giunta regionale relativa alla verifica di cui al comma 1, recependo gli esiti della verifica stessa e apportando, ove necessario, integrazioni e modifiche al piano»;

Ritenuto:

- di fare propri i contenuti del parere motivato finale circa la compatibilità ambientale della proposta di aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., redatto dall'Au-

torità competente per la VAS, in accordo con l'Autorità procedente;

- di approvare la proposta finale di aggiornamento e revisione del Piano cave della Provincia di Sondrio - Settore Inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco), composta dai seguenti elaborati, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto (*omissis*):
 1. Relazione tecnica;
 2. Normativa tecnica di attuazione, con i seguenti allegati:
 - Allegato A - Schede e carte degli Ambiti Territoriali Estrattivi (1:5.000);
 - Allegato B - Schede e carte delle Cave di recupero (1:5.000);
 - Allegato C - Giacimenti sfruttabili (1:65.000);
 3. Elementi istruttori, con i seguenti allegati:
 - Allegato A.1 - Schede degli ambiti territoriali estrattivi di sabbia e ghiaia;
 - Allegato A.2 - Schede degli ambiti territoriali estrattivi di pietrisco;
 - Allegato B - Schede delle proposte di inserimento di nuovi ambiti territoriali estrattivi;
 4. Carta dei vincoli (tavole 1-5);
 5. Studio di compatibilità idraulica (relazione e sezioni);
 6. Studio d'Incidenza (relazione ed elaborati cartografici) e Valutazione d'Incidenza;
 7. Rapporto Ambientale, con il seguente allegato:
 - Allegato 1 - Schede degli Ambiti Territoriali Estrattivi;
 8. Sintesi non tecnica;
 9. Parere motivato;
 10. Dichiarazione di sintesi;
 11. Parere motivato finale;
 12. Dichiarazione di sintesi finale;

Dato atto che si sono avuti i seguenti interventi, riassunti per quanto rilevante in merito all'oggetto della deliberazione:

Spada chiede chiarimenti in merito al deficit di inerti previsto rispetto al fabbisogno.

La responsabile del servizio dottoressa Meago, chiarisce che tale dato è identico a quanto previsto in sede di adozione del Piano.

Acquisito il parere favorevole, reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica inserito nell'atto;

Udito l'intervento del consigliere Spada, riportato per intero nella registrazione in atti;

Esperita la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

- presenti n. 10
- astenuti n. 2 (Sozzani e Songini)
- votanti n. 8
- * favorevoli n. 8
- * contrari n. -

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli articoli 7 e 8 bis della legge regionale 8 agosto 1998 n. 14, l'aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco), costituito dai seguenti elaborati, integrati e modificati in conformità agli esiti della verifica di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 5524 del 2 agosto 2016, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. Relazione tecnica;
2. Normativa tecnica di attuazione, con i seguenti allegati:
 - Allegato A - Schede e carte degli Ambiti Territoriali Estrattivi (1:5.000);
 - Allegato B - Schede e carte delle Cave di recupero (1:5.000);
 - Allegato C - Giacimenti sfruttabili (1:65.000);
3. Elementi istruttori, con i seguenti allegati:
 - Allegato A.1 - Schede degli ambiti territoriali estrattivi di sabbia e ghiaia;

Allegato A.2 - Schede degli ambiti territoriali estrattivi di pietrisco;

Allegato B - Schede delle proposte di inserimento di nuovi ambiti territoriali estrattivi;

4. Carta dei vincoli (tavole 1-5);
5. Studio di compatibilità idraulica (relazione e sezioni);
6. Studio d'Incidenza (relazione ed elaborati cartografici) e Valutazione d'Incidenza;
7. Rapporto Ambientale, con il seguente allegato:
Allegato 1 - Schede degli Ambiti Territoriali Estrattivi;
8. Sintesi non tecnica;
9. Parere motivato;
10. Dichiarazione di sintesi;
11. Parere motivato finale;
12. Dichiarazione di sintesi finale;

Link contenente tutti gli elaborati della deliberazione del consiglio provinciale n. 23 del 27 settembre 2016.

http://www.provincia.so.it/ambiente/cave/inerti/aggiornamento%202016/Allegati_DCP_XXX_2016.zip

2. che l'efficacia dell'aggiornamento e revisione del Piano cave - settore inerti, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 14/98, è pari a dieci anni con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto deliberativo;

3. di disporre la pubblicazione dell'aggiornamento e revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, costituito dagli elaborati sopraelencati, sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio e sul sito SIVAS di Regione Lombardia e l'invio dell'avvenuta approvazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, secondo quanto previsto all'allegato 1h della d.g.r. del 10 novembre 2010 n. 9/761;

4. di disporre la pubblicazione sul BURL del presente atto deliberativo e della Normativa tecnica di attuazione e relativi allegati A, B e C.

Successivamente,

Esperita la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

- presenti n. 10
- astenuti n. -
- votanti n. 10
- * favorevoli n. 10
- * contrari n. -

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il presidente della Provincia
Luca della Bitta

Il segretario generale
Cesare Pedranzini

La Normativa tecnica di attuazione e relativi allegati A, B e C sono scaricabili dal link:

http://www.provincia.so.it/ambiente/cave/inerti/piano%20approvato%202016/02_NORMATIVA_TECNICA_DI_ATTUAZIONE.pdf

Comune di Livigno (SO)

Avviso avvio del procedimento per la redazione di una variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole (PDR), al piano dei servizi (PDS) e al documento di piano, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS), ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Premesso che:

- il Comune di Livigno è dotato di PGT adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 80 del 29 dicembre 2012, approvato dal Consiglio comunale in data 19 giugno 2013 e pubblicato sul BURL Serie n. 1 il 2 gennaio 2014;
- il Comune di Livigno è dotato di una variante al Piano delle Regole approvata con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 18 maggio 2016, pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 26 del 29 giugno 2016;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 9/761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Vista la circolare del 14 dicembre 2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto «L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per il Governo del Territorio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 114 del 14 settembre 2016 di «Avvio del Procedimento per la redazione di una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi e al Documento di Piano - unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale intende avviare la procedura di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT): Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano approvato, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

La procedura di variante riguarderà il tessuto urbano esistente e di completamento nonché le norme di attuazione per correzione di errori materiali, rettifiche, integrazioni, chiarimenti e adeguamenti per sopravvenute disposizioni normative.

La variante NON è finalizzata alla previsione di nuova edificazione in aggiunta a quella prevista dal PGT, e rispetta i limiti di cui alla l.r. n. 31/2014.

AVVISA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in duplice copia complete di eventuali documenti a corredo dell'istanza, presso l'ufficio protocollo del Comune di Livigno, Plaza dal Comun, 93 entro il giorno 11 novembre 2016.

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune, sul BURL e almeno su un quotidiano a diffusione locale.

Livigno, 12 ottobre 2016

Il responsabile del servizio urbanistica
ed edilizia privata
Franzini Bortolo

Comune di Montagna in Valtellina (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) tramite procedura SUAP in base al progetto presentato dalla società M & G Rental s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 19 del 29 luglio 2016 è stato definitivamente approvato il progetto edilizio presentato dalla società M & G Rental s.r.l.;

- l'approvazione del progetto comporta variante al vigente Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Montagna in Valtellina, 19 ottobre 2016

Il responsabile SUAP
Alan Andreoli